



*Il Presidente della Regione*

## **ATTO DI PROMULGAZIONE N. 9**

**VISTO** l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

**VISTI** gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n. 3/2 del 23.05.2024

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**PROMULGA**

## **LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 2024 N. 9**

**Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale  
risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023**

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente  
Dott. Marco Marsilio

## **Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023**

### Art. 1

#### (Copertura del disavanzo sanitario)

1. Alla copertura del disavanzo sanitario risultante dal modello conto economico CENSIS al quarto trimestre 2023, si provvede per l'importo di euro 68.593.330,00, per l'anno 2024, mediante il gettito derivante dalla massimizzazione dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, nell'ambito dell'apposita voce di spesa iscritta nel Programma 04 "Servizio sanitario regionale – ripiano disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" della Missione 13 "Tutela della Salute", Titolo 2 "Spese in conto capitale". A tal fine, nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2024, è iscritto nella Missione 13, Programma 4, Titolo 2 il capitolo di nuova istituzione denominato "Trasferimenti erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi alle aziende sanitarie locali", per competenza e cassa, per la somma di euro 68.593.330,00.
2. In conseguenza di quanto previsto al comma 1, ed al fine di garantire la copertura delle spese in precedenza finanziate mediante il gettito derivante dalla massimizzazione dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF:
  - a) nello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale per l'esercizio 2024 sono apportate le seguenti variazioni:
    - 1) in diminuzione parte entrata: Tipologia 101, Categorie 17 e 20, Titolo 1, per euro 68.593.330,00;
    - 2) in aumento parte entrata: Tipologia 102, Categorie 02 e 05, Titolo 1, per euro 68.593.330,00;
    - 3) applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato quale reiscrizione delle economie vincolate risultanti nell'allegato a/2 - gruppo 827 - del Rendiconto dell'esercizio 2022 per l'importo complessivo di euro 13.997.124,75 a copertura delle spese iscritte nella Missione 13 "Tutela della Salute" finanziate con fondi propri del bilancio regionale;
    - 4) iscrizione delle maggiori entrate relative alle eccedenze di gettito dell'anno 2023, relative ad IRAP Pubblica per euro 13.456.725,72 e all'Addizionale IRPEF, per euro 22.187.303,95, incassate dalla Regione nell'esercizio 2024. A tal fine, nello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale 2024 è iscritta la somma complessiva di euro 35.644.029,67 per competenza e cassa, nel Titolo 1, Tipologia 101, in un capitolo di nuova istituzione denominato "Eccedenze di gettito IRAP ed Addizionale IRPEF – art. 77 quater D.L. 112/2008";
  - b) nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale sono apportate le seguenti variazioni:
    - 1) sono ridotti per l'esercizio 2024 gli stanziamenti in termini di competenza e cassa per un importo complessivo di euro 18.952.175,58 di seguito indicati:
      - 1.1 Missione 01, Programma 07, Titolo 1, per euro 4.000.000,00;

- 1.2 Missione 01, Programma 11, Titolo 1, per euro 1.743.323,75;
- 1.3 Missione 15, Programma 02, Titolo 1, per euro 2.000.000,00;
- 1.4 Missione 20, Programma 03, Titolo 1, per euro 11.208.851,83;
- 2) sono ridotti per l'esercizio 2025 gli stanziamenti in termini di sola competenza per l'importo complessivo annuo di euro 17.822.014,83 di seguito indicati:
  - 2.1 Missione 01, Programma 10, Titolo 1, per euro 4.290.780,40;
  - 2.2 Missione 01, Programma 11, Titolo 1, per euro 4.026.904,90;
  - 2.3 Missione 15, Programma 02, Titolo 1, per euro 2.000.000,00;
  - 2.4 Missione 20, Programma 03, Titolo 1, per euro 7.504.329,53;
- 3) sono ridotti per l'esercizio 2026 gli stanziamenti in termini di sola competenza per l'importo complessivo annuo di euro 17.822.014,83 di seguito indicati:
  - 3.1 Missione 01, Programma 10, Titolo 1, per euro 4.290.780,40;
  - 3.2 Missione 01, Programma 11, Titolo 1, per euro 3.789.863,48;
  - 3.3 Missione 20, Programma 03, Titolo 1, per euro 9.500.000,00;
  - 3.4 Missione 50, Programma 01, Titolo 1, per euro 241.370,95;
- 4) è iscritto per ciascuno degli anni 2025 e 2026 nella Missione 13 "Tutela della Salute", Programma 6 "Servizio Sanitario Nazionale – Restituzione maggiori gettiti SSN", Titolo 1 apposito accantonamento di euro 17.822.014,83, al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'articolo 77-quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria).
- 3. A seguito delle variazioni introdotte dal comma 2 del presente articolo, gli stanziamenti previsti dall'articolo 14, comma 5 della legge regionale 10 luglio 2023, n. 33 (Modifiche alle leggi regionali 11/2023, 14/2023, 19/2023 e 20/2023 in attuazione del principio di leale collaborazione ed ulteriori disposizioni urgenti e indifferibili) della Missione 15, Programma 02, Titolo 1 sono rideterminati in euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2024 ed in euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2025.

## Art. 2

### (Piani di razionalizzazione della spesa delle ASL)

1. Le Aziende Sanitarie Locali (ASL) sono tenute alla predisposizione di piani di razionalizzazione delle risorse disponibili al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi sanitari offerti da trasmettere al Dipartimento Salute della Regione Abruzzo entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente legge.
2. I piani di razionalizzazione devono includere:
  - a) analisi dettagliata delle risorse umane, tecniche e finanziarie;
  - b) proposte di miglioramento nell'allocazione delle risorse, includendo strategie di ottimizzazione dell'utilizzo delle infrastrutture e tecnologie sanitarie esistenti;
  - c) misure per incrementare l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, ospedalieri, territoriali e socio-sanitari.
3. In caso di non conformità del piano agli indirizzi di cui al comma 2, la ASL deve apportare le modifiche richieste dal Dipartimento Salute e ripresentare il piano entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito negativo dell'istruttoria condotta dal medesimo Dipartimento.
4. Nel medesimo termine di cui al comma 1 le ASL provvedono alla trasmissione dei piani alle Commissioni I e V del Consiglio regionale che, previa illustrazione dei contenuti e della sostenibilità degli stessi da parte del Dipartimento Salute della Regione, esprimono parere obbligatorio e vincolante sui piani medesimi, entro i quindici giorni

successivi, ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Art. 3  
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica (BURAT).

\*\*\*\*\*

Attesto che il Consiglio regionale, con provvedimento n. 3/2 del 23.5.2024, ha approvato la presente legge.

IL PRESIDENTE

AM/VT/PF/fb/lc

## Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo

Verbale n. 22 del 22/05/2024

Oggi 22 maggio 2024, si è riunito il Collegio dei Revisori in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 22 del 25/05/2023, con decorrenza 02/06/2023, così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente, presente
- Dott. Emanuele Verini - Componente, presente

con il seguente ordine del giorno:

- Giunta regionale. DGR n. 282-C del 17/05/2024 recante «*DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO AL QUARTO TRIMESTRE 2023*».

Il Collegio, dopo aver svolto gli approfondimenti ed i riscontri di legge, al termine dell'istruttoria svolta, esprime il parere n. 8/2024 (allegato 1), da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente unitamente al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente

**Si chiede che copia del presente verbale, corredato dell'allegato parere, sia trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Amministrativa del Consiglio regionale, al Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi, al Direttore generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Risorse della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Sanità, al Dirigente del Servizio Bilancio della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Ragioneria della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali del Consiglio regionale, al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo.**

Il presente verbale, corredato dell'allegato parere, è depositato dal Presidente del Collegio dei Revisori:

- agli atti del Consiglio regionale all'indirizzo pec:  
[protocollo@pec.crabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.crabruzzo.it)
- agli atti della Giunta regionale agli indirizzi pec:  
[dpa@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa@pec.regione.abruzzo.it)  
[drg@pec.regione.abruzzo.it](mailto:drg@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpf@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpf@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpb016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpb016@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpb014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpb014@pec.regione.abruzzo.it)
- al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo all'indirizzo pec:  
[abruzzo.controllo@corteconticert.it](mailto:abruzzo.controllo@corteconticert.it)



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo

**PARERE N. 8 DEL 22/05/2024**

**Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 282-C del 17/05/2024 recante «DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO AL QUARTO TRIMESTRE 2023».**

Il Collegio dei Revisori della Regione Abruzzo, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Valerio D'Amicodatri e Dott. Emanuele Verini;

**Vista** la richiesta di parere sul disegno di Legge regionale di iniziativa della Giunta recante «DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO AL QUARTO TRIMESTRE 2023», notificata al Collegio dalla Direzione Generale tramite pec in data 18/05/2024;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare gli articoli 50 «Assestamento del bilancio» e 51 «Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale»;

**Richiamati:**

- l'art. 40 «Equilibrio di bilancio» che dispone «1. Per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo. **Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.** Nelle more dell'applicazione del capo IV della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il totale delle spese di cui si

*autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nel medesimo esercizio, purché il relativo disavanzo sia coperto da mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con la legge di approvazione del bilancio nei limiti di cui all'art. 62. 2. A decorrere dal 2016, il disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, risultante dal rendiconto 2015, può essere coperto con il ricorso al debito che può essere contratto solo per far fronte ad effettive esigenze di cassa. ... »;*

- i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 4/1 e n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011;
- l'art. 21 della L.R. n. 68/2012 che dispone «**1. Il collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale, e sui relativi allegati. Il parere del collegio è allegato alle proposte di legge entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea legislativa. 2. Il parere sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, e sui relativi allegati, esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni della legge finanziaria e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. ... 4. I pareri del collegio sono resi su richiesta della Giunta regionale entro quindici giorni dal ricevimento dell'atto. 5. La Giunta regionale favorisce l'attività istruttoria del collegio assicurando ad esso, in modo costante e tempestivo, l'informazione e la documentazione in ordine alla predisposizione degli atti sui quali il collegio deve esprimere il parere obbligatorio**»;

**Richiamato** il Regolamento di funzionamento del Collegio dei Revisori del Consiglio e della Giunta della Regione Abruzzo, approvato con verbale n. 1 del 06/06/2023 relativo all'insediamento di questo Collegio;

**Richiamato** il verbale n. 28 del 17/12/2023 con il quale questo Collegio ha espresso parere (n. 9/2023) al Bilancio di previsione 2024-2026;

**Visti:**

- la legge regionale 25 gennaio 2024, n. 4 recante «*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)*».
- la legge regionale 26 gennaio 2024, n. 5 recante «*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*»;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 31 gennaio 2024 recante «*Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati. Approvazione*» ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10, D.Lgs.n.118/2011;

**Rammentato** che con deliberazione di Giunta regionale n. 251-C del 02/05/2023 è stato approvato il Rendiconto generale per l'esercizio 2022;

**Richiamato** il verbale n. 6 del 31/07/2023 con il quale questo Collegio ha preso atto delle risultanze del rendiconto generale 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 251-C del 02/05/2023;

**Tenuto conto che** in data 20/07/2023 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo ha espresso il Giudizio di parificazione - cfr. decisione n. 199/2023 - parificando «... *nelle sue rimanenti componenti, il Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2022, ad eccezione dei capitoli relativi ai residui attivi in quanto riferiti a progetti ormai conclusi (1224/2019, 1994/2019, 701/2019, 702/2019), o per i quali la Regione ha rinunciato a richiedere somme a saldo (1678/2009, 1646/2010, 2077/2010, 678/2014, 4015/2021)*»;

**Preso atto** che il Consiglio regionale con Legge n. 37 del 17/08/2023 ha approvato il rendiconto generale dell'esercizio 2022 emendato, **sul quale non è stato richiesto parere preventivo a questo Collegio;**

**Richiamati** i seguenti verbali:

- **verbale n. 16 del 29/04/2024** avente ad oggetto «*Disamina preliminare del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023. Definizione del campione da esaminare*»;
- **verbale n. 17 del 02/05/2024** avente ad oggetto «*Nota protocollo n.0171905/24 del 24/04/2024 avente ad oggetto - Informativa ex art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali, società controllate e partecipate. Trasmissione documentazione*»;
- **verbale n. 18 del 03/05/2024** avente ad oggetto «***Deliberazione di Giunta regionale n. 237-C del 30/04/2024 «DISEGNO DI LEGGE REGIONALE RECANTE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023». Segnalazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo***»;
- **verbale n. 19 del 10/05/2024** avente ad oggetto «*Esame verifica crediti e debiti reciproci tra Ente Regione e Organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011. Asseverazione Collegio dei Revisori*»;

**Richiamato il verbale n. 21 in data odierna, notificato tramite pec in pari data agli atti di Giunta e Consiglio, nonché alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, con il quale il Collegio ha espresso parere favorevole con riserva al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;**

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 282-C del 17/05/2024 recante «*DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO AL QUARTO TRIMESTRE 2023*», trasmessa tramite pec in data 18/05/2024, corredata dei seguenti allegati:

- disegno di legge regionale (Allegato 1);
- relazione al disegno di legge regionale (Allegato 2);

**Preso atto** dell'urgenza di procedere richiamata nella DGR 282-C/2024;

**Preso atto** che con la citata DGR si intende dar seguito alla copertura del disavanzo del Servizio Sanitario Regionale risultante dal Conto Economico 4 trimestre 2023 per l'importo di euro 68.593.330,00 prevedendo le seguenti misure:

- per euro 35.644.029,67 dal maggior gettito derivante dalla massimizzazione dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF;
- per euro 13.997.124,75 da economie vincolate limitatamente a quelle spese sanitarie che non hanno avuto copertura con risorse statali o del FSN;
- per euro 18.952.175,58 attraverso la riduzione di capitoli di spesa del bilancio di previsione 2024-2026 indicate nel disegno di legge;

**Preso atto** che nella DGR è stata dato atto della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità della deliberazione;

**Richiamato il verbale n. 20 del 20/05/2024** con il quale il Collegio, nel prendere atto che il disegno di legge di cui alla DGR n. 282-C del 17/05/2024 propone una variazione al bilancio 2024-2026, al fine di poter esprimere il richiesto parere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 della legge regionale n.68/2012, ha richiesto tempestivamente:

- **il prospetto di monitoraggio del IV trimestre 2023** dal quale emerge il disavanzo di gestione del servizio sanitario regionale;
- **i prospetti contabili con le proposte di variazione** che si intendono apportare agli stanziamenti del bilancio 2024-2026 con il disegno di legge, da approvare con DGR;
- **il prospetto degli equilibri di bilancio post variazione;**
- **situazione contabile alla data attuale** della economia vincolata che si intende applicare al bilancio;

- **per il maggior gettito** che si intende prevedere per IRAP e IRPEF fornire adeguata documentazione giustificativa;
- **parere di regolarità contabile** alla variazione di bilancio da parte del Dirigente competente.

**Preso atto** che con pec del 21/05/2024, ore 17:47, è stata ricevuta la nota prot. n. 208804/24, sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Servizio Bilancio, Dott. Luigi Colangelo, avente ad oggetto *“Riscontro verbale n.20 del Collegio dei Revisori dei Conti afferente Deliberazione di Giunta Regionale n. 282/C del 17/05/2024 recante “Disegno di legge regionale per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023”*, **allegata al presente (allegato 1), con la quale si comunica di ritenere “in ragione di quanto premesso, di poter riscontrare a mero titolo di collaborazione le richieste avanzate da codesto Collegio, si argomenta come segue ...”;**

**Vista ed esaminata** la documentazione ricevuta dal Dirigente del Servizio Bilancio con pec del 21/05/2024 composta da:

- allegato D1 - allegato a2 elenco analitico delle quote vincolate – rendiconto 2023;
- modello di rilevazione del conto economico delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere dalle quali emerge un risultato d’esercizio al 4 trimestre 2023 negativo di euro -95.658.080,99;
- nota Mef prot. n. 59509 del 26/03/2024 avente ad oggetto *“Attuazione dell’art. 77-quater del D.L. 112/2008, convertito con modificazione nella legge 133/2008 - Situazione riepilogativa 2023”*;
- declaratoria tagli di spesa disegno di legge disavanzo sanitario;

**Esaminati** il disegno di legge di cui all’allegato 1) e la relazione di cui all’allegato 2) alla DGR n. 282-C del 17/05/2024, dai quali si desume **la proposta di ripianare nell’esercizio 2024** il disavanzo sanitario per l’importo di euro 68.593.330,00 attraverso:

1. le risorse derivanti da maggior gettito Irap e Addizionale all’Irpef per l’importo complessivo di euro 35.644.029,67;
2. l’applicazione di avanzo vincolato **“presunto”** al bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, derivante da economie vincolate del gruppo 827, di cui all’allegato a2 del rendiconto 2023 (approvato in violazione dei principi contabili - cfr. verbale n. 18/2024);
3. economie di spesa corrente per un importo complessivo di euro 18.952.175,58;

**Rilevato** che il disegno di legge produce effetti finanziari anche sulle annualità successive di bilancio 2025 e 206 come segue:

- economie di spesa corrente per un importo complessivo di euro 17.822.014,83
- maggior accantonamento nella Missione 13 “Tutela della Salute” programma 6 “Servizio Sanitario Nazionale - Restituzione maggiori gettiti di spesa corrente per euro 17.822.014,83;

**Rilevato e segnalato**, come riscontrato con verbale n. 20/2024, che il disegno di legge di cui alla DGR 282-C del 17/05/2024 è stato approvato in assenza degli allegati prospetti contabili di legge di variazione al bilancio, in quanto come sopra illustrato lo stesso produce effetti finanziari su ciascuna annualità del bilancio 2024-2026;

**Ritenuto** pertanto che il disegno di legge corredato della relazione accompagnatoria, illustra la variazione da apportare al bilancio 2024-2026, **che prevede anche l'applicazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2023 di euro 13.997.124,75** - presunto in quanto il Collegio ha segnalato l'approvazione del rendiconto 2023 in violazione dei principi contabili - cfr. verbale n. 18/2024 - **non riscontrabile dall'esame dell'allegato a2, trasmesso dal Dirigente del Servizio Bilancio con pec del 21/05/2024 - cfr. economie del gruppo 827 - capitoli 82323/1, 81545/1, 81524/2;**

**Rilevato** che il Collegio, nel rispetto del richiamato art. 21, comma 2, L.R.n.68/2012 e s.m.i., è tenuto ad esprimere un parere sulle proposte di legge di variazione del bilancio, e sui relativi allegati, **esprimendo un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni della legge finanziaria e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni;**

**Per quanto sopra illustrato e rilevato, il Collegio**, in assenza della variazione di bilancio 2024-2026 rappresentata e dimostrata dai prospetti contabili e dagli allegati di legge previsti e sottoscritta per la regolarità tecnico-contabile e amministrativa dal Dirigente del Servizio Bilancio;

**Tenuto conto inoltre del mancato riscontro nell'allegato a2 della quota vincolata richiamata nel disegno di legge a copertura del disavanzo sanitario per l'importo di euro 13.997.124,75;**

**Per tutto quanto sopra esposto, illustrato e rilevato,**

#### **Esprime**

**parere non favorevole** alla deliberazione di Giunta regionale n. 282-C del 17/05/2024 recante «*DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO AL QUARTO TRIMESTRE 2023*».

22 maggio 2024

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente



**DIPARTIMENTO RISORSE**  
**Servizio Bilancio**  
**Il Dirigente**

Al Collegio dei Revisori dei Conti  
**Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa**  
[studiozeppa@pec.it](mailto:studiozeppa@pec.it)

**Dott. Valerio D'Amicodatri**  
[damicodatrivalerio@omnibuspec.net](mailto:damicodatrivalerio@omnibuspec.net)

**Dott. Emanuele Verini**  
[studioverini@legalmail.it](mailto:studioverini@legalmail.it)

LORO SEDI

P.o.c. Alla **Direzione Generale (DRG)**  
Arch. Antonio Sorgi (SEDE)

**All'Assessore preposto al Bilancio**  
Dott. Mario Quaglieri (SEDE)

**OGGETTO:** Riscontro verbale n.20 del Collegio dei Revisori dei Conti afferente Deliberazione di Giunta Regionale n. 282/C del 17/05/2024 recante “*Disegno di legge regionale per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023*”.

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in oggetto indicato, notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata del 20 maggio ore 15:56.

Premesso che

- il verbale in disamina non indica, tra i destinatari dello stesso, il Dipartimento Sanità e il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria e Finanziamento del SSR, firmatarie, a titolo di Strutture amministrative proponenti il provvedimento e, pertanto, organi a cui è ascritta, razione materiae, la competenza del procedimento.
- Il provvedimento giuntale n. 282/C citato in oggetto, è stato trasmesso solo per conoscenza allo scrivente servizio, a mezzo PEC del 18/05/2024 delle ore 01:22.
- Con il verbale in disamina il Collegio dei Revisori chiede di fornire:
  1. “il prospetto di monitoraggio del IV trimestre 2023 dal quale emerge il disavanzo di gestione del servizio sanitario regionale”;
  2. “i prospetti contabili con le proposte di variazione che si intendono apportare agli stanziamenti del bilancio 2024-2026 con il disegno di legge, da

- approvare con DGR”;
3. “il prospetto degli equilibri di bilancio post variazione”;
  4. “situazione contabile alla data attuale della economia vincolata che si intende applicare al bilancio”;
  5. “per il maggior gettito che si intende prevedere per IRAP e IRPEF fornire adeguata documentazione giustificativa;
  6. “parere di regolarità contabile alla variazione di bilancio da parte del Dirigente competente”.

Ritenuto, in ragione di quanto premesso, di poter riscontrare a mero titolo di collaborazione le richieste avanzate da codesto Collegio, si argomenta come segue.

In merito a quanto riportato al punto 1 si trasmette il “*prospetto di monitoraggio del IV trimestre 2023 dal quale emerge il disavanzo di gestione del servizio sanitario regionale*”, siccome estratto dal sistema NSIS, inviato al Servizio scrivente dal competente Servizio Programmazione Economico-Finanziaria (DPF012) con nota mail del 21/05/2024 agli atti.

Con riferimento ai prospetti contabili di cui al punto 2 e 3, nel prendere atto che non risultano allegati al provvedimento giuntale in oggetto, oltremodo già approvato dall’organo deliberante, si rileva al contempo che, gli elementi informativi afferenti alla variazione di bilancio, sono contenuti nel testo del disegno di legge in disamina e nella fattispecie dell’articolo 1, comma 2, punti I e II, lettere da a) a d). Dalla lettura dell’articolo citato è possibile desumere ogni informazione utile sia alla ricostruzione contabile della variazione proposta, sia alla verifica della “formale” permanenza degli equilibri post variazione, almeno sotto il profilo squisitamente statico.

Per ogni considerazione di merito, si rimette in allegato apposito file excel afferente allo stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2024-2026 i cui dati risultano aggiornati alla data di venerdì 17 maggio, a meno di quelli scaturenti da provvedimenti in itinere e/o in corso di registrazione.

Il file in questione rappresenta un utile strumento ai fini della valutazione della congruità degli stanziamenti di spesa proposti in diminuzione per il finanziamento di parte del nuovo fabbisogno, permettendo di estrapolarne la declinazione, per capitoli, nell’ambito delle unità di voto indicate nella norma e di avere contezza, pertanto, della natura economico contabile delle poste di spesa appartenenti alle medesime, potenzialmente suscettibili di stralcio. A tal proposito è opportuno precisare che l’esatta individuazione di queste grandezze è rimessa, all’esito dell’approvazione del DDLR, ad apposito provvedimento Giuntale di variazione del Bilancio Gestionale, sentite le strutture interessate.

Con riferimento a quanto richiesto al punto 4, si invia in allegato, copia del prospetto A/2 allegato alla relazione al rendiconto 2023 di cui alla DGR n. 237/C del 30 aprile scorso, da cui è

possibile verificare la consistenza iniziale e finale della quota di avanzo vincolato che si intende applicare quale prima posta di entrata dell'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024 - 2026 (vedi pag 29 gruppo 827).

Quanto al punto 5, si precisa che le risorse di che trattasi ammontano complessivamente ad euro 35.644.029,67 di cui 13.456.725,72 per Irap e 22.187.303,95 Add. Irpef.

Con nota MEF n. 59509 del 26/03/2024 che per ogni utilità si rimette in allegato, il Ministero rende noto che “ ....considerato che per codesta Regione risultano interamente trasferite le spettanze relative alla sanità, all'ex fondo perequativo e alle manovre fiscali ed atteso, inoltre, che anche le anticipazioni di tesoreria concesse nell'anno 2023 risultano interamente ripianate, le eccedenze di gettito incassate nel medesimo anno pari a: 13.456.725,72 risultanti dal conto corrente di T.C. n. 22969 - IRAP Pubblica 22.187.303,95 risultanti dal conto corrente di T.C. n. 22948 - Add.le IRPEF, sono state accreditate nel mese di marzo ( 2024) sul conto di TU n. 306682 intestato a codesta Regione”.

È opportuno precisare in merito che, le ridette risorse, atteso quanto in argomento specificato dal MEF con la nota ridetta, costituiscono mere eccedenze di Irap e Addizionale Irpef, accreditate nell'esercizio 2024, in applicazione delle aliquote ferme a legislazione vigente. Pertanto, le stesse, non derivano da alcuna manovra di rimodulazione in aumento delle aliquote medesime.

Per quanto concerne infine il punto 6, si rappresenta che l'ordinamento regionale non contempla il rilascio del cosiddetto “parere di regolarità contabile” nell'accezione di cui all'articolo 49, comma 1, e art. 147 bis del DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267 “TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”. Sulle proposte di deliberazione da sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale è previsto il solo “parere” di regolarità tecnico amministrativa da parte del Dirigente della Struttura proponente e del Direttore del Dipartimento di appartenenza, competenti ratione materiae, ciascuno per le proprie specifiche attribuzioni.

Si rimanda pertanto alla norma regionale di riferimento di cui all'articolo 22 commi 1 e 2 recante “Disposizioni per la contrazione e il controllo della spesa pubblica” ai sensi del quale:

*“1. Al fine di procedere alla contrazione progressiva della spesa pubblica e alla necessaria razionalizzazione della stessa, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122, le Direzioni competenti per materia, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, prima di dare ulteriore corso alla realizzazione dei programmi di settore, sottopongono gli stessi alla verifica della compatibilità finanziaria.*

*2. Nessun nuovo programma di spesa può essere sottoposto all'approvazione della*

*Giunta regionale, senza il preventivo parere di compatibilità finanziaria del Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive.”*

In virtù della disposizione normativa sopra richiamata, il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale della Direzione Generale, a seguito di verifica della legittimità e della completezza dell'atto di propria competenza, trasmette le proposte di deliberazione prevedenti oneri a carico del bilancio regionale al Servizio Bilancio, il quale procede a formulare il prescritto parere preventivo, non vincolante, di compatibilità finanziaria.

Quanto sopra è puntualmente delineato, nelle more dell'adozione di un regolamento di contabilità proprio dell'Ente, nel paragrafo 16, degli "Indirizzi per la gestione contabile del Bilancio di Previsione 2024/2026", di cui all'allegato 4), alla DGR n. 69 del 31 gennaio 2024 che testualmente recita:

*“16.1 Al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi previsti nelle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, i Dirigenti responsabili devono attestare espressamente sul provvedimento proposto che:*

*a) Lo stesso non preveda oneri a carico del Bilancio Regionale, né comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;*

*b) ovvero, nella ipotesi di provvedimenti suscettibili di determinare obbligazione a carico del Bilancio regionale, che gli interventi di spesa, debitamente quantificati nell'atto, trovino copertura finanziaria nell'ambito delle risorse iscritte nei capitoli di bilancio appositamente indicati nella proposta. In tal caso, nel dispositivo della delibera devono essere indicati espressamente il capitolo ovvero i capitoli interessati, con il relativo importo ed il connesso cronoprogramma della spesa, precisando altresì le annualità sulle quali le somme previste devono essere imputate.*

*16.2 A seguito di verifica della legittimità e della completezza dell'atto, il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale della Direzione Generale trasmette esclusivamente le proposte di deliberazione di cui al punto b) al Servizio Bilancio-Ragioneria del Dipartimento Risorse, per le verifiche contabili di competenza in ordine alla copertura della spesa e/o della minore entrata eventualmente previste, nonché alla relativa compatibilità con la finanza regionale.*

*..... omissis*

*.....omissis*

*16.6 A tal fine, relativamente a tutte le proposte di deliberazione di Giunta Regionale è richiesta la compilazione, da parte delle medesime Strutture proponenti, dell'apposito modello di cui all'Allegato G), contenente l'espressa indicazione degli effetti prodotti dall'atto sulle previsioni di entrata e di spesa del Bilancio vigente e non costituente parte integrante e*

*sostanziale dell'atto.*

*16.7 Sulla scorta delle informazioni rilevabili dal menzionato Allegato G) ed alla luce degli elementi disponibili in virtù dei contenuti della proposta deliberativa, il Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria esprime il parere di competenza entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento dell'atto, ovvero dall'acquisizione delle eventuali integrazioni richieste”.*

Tutto ciò premesso, limitatamente all'ambito di interesse, si sottolinea che la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Disegno di legge regionale per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023”*, è stata già adottata dalla Giunta regionale in data 17/05/2024 con il numero 282/C, munita del solo previsto parere di regolarità tecnico – amministrativa apposto dal Dirigente e Direttore responsabili delle strutture proponenti il provvedimento.

Tanto si rappresenta per quanto di competenza dello scrivente Servizio.

Il Dirigente  
Dott. Luigi Colangelo

# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

## XII LEGISLATURA

XXXXXXXX

SEDUTA DEL 23.5.2024

**Presidenza del Presidente: SOSPIRI**

**Consigliere Segretario: DE RENZIS**

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika		GATTI Paolo		PEPE Dino	X
BLASIOLI Antonio		LA PORTA Antonietta		PIETRUCCI Pierpaolo	
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni		MANNETTI Carla		ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo		MARIANI Sandro		ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele		MARINUCCI Luciano		SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano		MARSILIO Marco		SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo		TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio			
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio			

### VERBALE N. 3/2

**OGGETTO:** Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

**Udita** la relazione della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare svolta dal presidente D'Incecco che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

**Visto** il progetto di legge n. 6/2024 d'iniziativa della Giunta regionale: "Disegno di Legge Regionale per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023";

**Udita** l'illustrazione degli assessori Veri e Quagliari;

**Uditi** gli interventi, in sede di discussione generale, dei consiglieri Taglieri, D'Amico, Mariani, Alessandrini, Verrecchia, Paolucci, Cavallari, Blasioli, Monaco, Gatti, Pavone, Di Matteo, Di Marco, Marinucci, D'Incecco e del presidente Marsilio;

**Uditi** gli interventi, per la discussione di ciascun articolo o per l'illustrazione di emendamenti, dell'assessore Veri e dei consiglieri Gatti e Taglieri;

**Viste** le proposte di emendamento sottoposte all'esame dell'Assemblea con l'esito di seguito riportato:

- emendamento n. 3 a firma dei consiglieri Verrecchia e La Porta che, messo ai voti, è approvato;
- emendamento n. 1 a firma dei consiglieri Gatti, De Renzis, Di Matteo, Paolucci, La Porta, Blasioli, Verrecchia, Prospero, D'Amico, Marinucci, Pietrucci, Lugini, Mariani, D'Incecco, Di Marco, Mannetti, Rossi Maria Assunta, Scoccia, Campitelli, D'Addazio, Monaco, Rossi Marilena e Pavone che, messo ai voti, è approvato;
- emendamento n. 2 a firma dei consiglieri Taglieri, Di Marco, Pietrucci, Paolucci, Mariani, Pepe, D'Amico, Cavallari, Menna, Monaco e Pavone che, messo ai voti, è respinto;

**Eseguite** distinte votazioni dei singoli articoli di cui consta il progetto di legge e dato atto che ciascuno di essi è stato approvato;

**Dato atto** che, con separata votazione, giusto precedente verbale n. 3/1 del 23.5.2024 che si allega, è stato approvato un ordine del giorno relativo alla legge in esame;

**Udito** l'intervento per dichiarazione di voto del consigliere D'Amico che, a nome delle opposizioni, annuncia il voto contrario;

**Messo ai voti**, con procedimento palese, il progetto di legge nel suo complesso,

LO APPROVA

A maggioranza statutaria.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

## **Disposizioni urgenti per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale risultante dal conto economico al quarto trimestre 2023.**

### Relazione della Prima Commissione Consiliare Permanente

Il presente progetto di legge n. 6/2024, di iniziativa consiliare, è stato assegnato, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, in data 20 maggio 2024, alla Prima Commissione per competenza.

La Prima Commissione, previa audizione dell'Assessore regionale alla Sanità, del Direttore regionale del Dipartimento Sanità, del Dirigente della GSA Abruzzo, dell'Assessore regionale al Bilancio, del Dirigente regionale del Servizio Bilancio, del Dirigente regionale del Servizio Ragioneria della CGIL Abruzzo e Molise lo ha esaminato nelle sedute del 21 e del 23 maggio 2024.

Sul progetto di legge in questione sono stati presentati complessivamente n. 3 emendamenti, n. 1 sub-emendamento e n. 1 ordine del giorno.

Nel corso della seduta del 23 maggio 2024 il Consigliere Paolucci ha ritirato l'emendamento n. 3, mentre i restanti, posti in votazione, sono stati tutti approvati a maggioranza regolamentare.

Prima della votazione finale, il Presidente ha posto in votazione tutti i singoli articoli componenti il provvedimento, così come emendati, i quali sono stati approvati tutti a maggioranza regolamentare; ha poi posto in votazione l'ordine del giorno il quale è stato approvato a maggioranza regolamentare.

Infine, il Presidente ha posto in votazione l'intero articolato, come modificato, e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: D'Incecco, Scoccia, Mannetti, Gatti, Verrecchia, Rossi Maria Assunta più delega D'Addazio, Marinucci, La Porta più delega Di Matteo.

Hanno votato contro i Consiglieri: Paolucci, Blasioli, Cavallari, Pavone, Monaco e D'Amico.

### RELAZIONE DEL PROPONENTE

La disposizione normativa in esame utilizza il gettito derivante dalla massimizzazione dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, già vigente in regione, per la copertura del disavanzo sanitario per l'importo di euro 68.593.330,00 nel rispetto della normativa vigente che permette, alle regioni in piano di rientro, di utilizzare solo detta fonte di finanziamento.

Per tale ragione, il maggior gettito derivante dalla massimizzazione dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, (istituita per la copertura dei disavanzi pregressi della sanità e da alcuni anni, con la conclusione dei piani di ammortamento delle cartolarizzazioni emesse per la copertura del debito sanitario, non più finalizzata alla spesa sanitaria ma applicata la bilancio corrente per il finanziamento delle spese ordinarie), viene in quota parte e, cioè per la quota necessaria alla copertura del disavanzo risultante dal CE-NSIS IV trimestre non coperto da altre fonti di finanziamento, finalizzata alla voce di spesa iscritta nel Programma 04 "Servizio sanitario regionale – ripiano disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" della Missione 13 "Tutela della Salute" titolo 2 "Spese in conto capitale" attraverso l'istituzione di un capitolo denominato "Trasferimenti erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi alle aziende sanitarie locali".

In conseguenza di detto storno, ed al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, si provvede ad una variazione che prevede

nello stato di previsione delle entrate:

a) l'applicazione nel bilancio di previsione esercizio 2024 dell'avanzo di amministrazione

vincolato per euro 13.997.124,75. Si tratta di economie vincolate del gruppo 827 risultante nell'allegato a/2 del rendiconto 2022 approvato con legge regionale a seguito della parifica della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti che viene finalizzata alla copertura delle spese della Missione 13 " Tutela della salute" finanziate con fondi propri del bilancio regionale ( capitoli di bilancio regionale e precisamente cap. 82323.1 per euro 9.026.176,00, cap. 81545.1 per euro 4.346.123,09, cap. 81524.2 per euro 624.825,66);

- b) iscrizione nel bilancio di previsione esercizio 2024 delle maggiori entrate per un importo complessivo di euro 35,644.029,67 relative alle eccedenze di gettito dell'anno 2023, relative ad IRAP Pubblica (risultanti dal conto corrente T.C. 22969) per euro 13.456.725,72 e all'Addizionale IRPEF, (risultanti dal conto corrente T.C. 22948), per euro 22.187.303,95, incassate dalla regione nell'esercizio 2024.

nello stato di previsione della spesa:

- c) alla riduzione degli stanziamenti di spesa indicati nel testo normativo per quanto riguarda gli esercizi 2024, per complessivi euro 18.952.175,58.

Per quanto riguarda i due esercizi successivi 2025 e 2026 la variazione viene posta in essere al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'articolo 77 quater del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, prevedendo:

nello stato di previsione della spesa:

- a) l'iscrizione, per ciascuno degli anni 2025 e 2026 nella Missione 13 "Tutela della Salute" programma 6 "Servizio Sanitario Nazionale – Restituzione maggiori gettiti SSN" titolo 1, di un apposito accantonamento di euro 17.822.014,83, al fine di dare attuazione, in termini prudenziali, a quanto previsto nell'articolo 77 quater del D.L. 25 giugno 2008 n. 112;
- b) riducendo di pari importo gli stanziamenti di spesa indicati nel testo normativo per quanto riguarda gli esercizi 2025 e 2026 al fine di garantire il pareggio di bilancio in ciascuna annualità.

In conseguenza delle riduzioni di stanziamento effettuate, gli stanziamenti previsti nell'articolo 14 comma 5 della legge regionale 10 luglio 2023 n. 33 della Missione 15 programma 02 titolo 1, sono rideterminati per l'esercizio 2024 per l'esercizio 2025.

L'Articolo 2 della legge introduce l'obbligo da parte delle singole Aziende sanitarie locali di predisporre piani di razionalizzazione delle risorse disponibili al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi sanitari offerti da trasmettere al Dipartimento Salute della Regione Abruzzo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente legge. Il comma 2 dell'articolo prevede i contenuti da includere nei piani stessi e la disposizione che in caso di mancata approvazione del piano da parte Dipartimento salute, l'ASL deve apportare le modifiche richieste e ripresentare il piano entro trenta giorni dalla comunicazione del rifiuto.